

**Walter BARBERIS** è professore ordinario di Storia Moderna, titolare della cattedra di Metodologia della Ricerca Storica presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino.

Si è laureato in Lettere Moderne con una tesi in Storia delle Dottrine Politiche presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Torino (relatore il Professor Corrado Vivanti, correlatore il Professor Alessandro Galante Garrone).

Ha proseguito la sua formazione conseguendo il Diplome d'Etudes Approfondies (doctorat del 3e cycle), specializzandosi in Histoire et Civilisation, sotto la direzione del Professor Jacques Le Goff, presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi (1983).

Ha quindi conseguito il Doctorat (PhD) presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, sotto la direzione dei Professori Ruggiero Romano e Maurice Aymard (1988).

Nel corso della sua formazione ha frequentato i seminari del Professor Antoni Maczak, Instytut Historyczny dell'Università di Varsavia e Historisches Kolleg di Monaco di Baviera; e del Professor Daniel Roche, Université Paris I - Sorbonne.

Ha a sua volta tenuto lezioni e seminari presso l'Ecole Normale di Parigi, l'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, l'Ecole Française de Rome, la Scuola Normale Superiore di Pisa, l'Istituto Universitario Europeo, l'Istituto Storico Italo-Germanico in Trento, la New York University, l'Université Jean Moulin – Lyon 3 di Lione, l'Université Jean Monnet di Saint Etienne, l'Université Blaise Pascal di Clermont Ferrand, l'Università Bocconi di Milano, l'Università “La Sapienza” di Roma, l'Istituto Superiore di Studi Storici dell'Università di San Marino, l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli, l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, l'Instituto Nacional de Antropologia e Historia di Città del Messico.

Ha fatto parte del Consiglio Scientifico della Scuola Europea di Studi Avanzati (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales – Parigi; Ecole Pratique des Hautes

Etudes – Parigi; Humboldt Universität – Berlino; Istituto Superiore di Scienze Umane – Firenze; Central European University – Budapest); e del Consiglio Scientifico del Dottorato in Filosofia della Storia presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

In rappresentanza dell'Università di Torino è stato Consigliere di Amministrazione del “Centro Studi e Ricerche sulla Architettura Militare del Piemonte” della Regione Piemonte.

Ha fatto parte del Comitato scientifico della Fondazione “Filippo Burzio”.

Fa parte del Comitato scientifico della “Rivista di Studi Militari”.

Al centro dei suoi interessi di studio hanno avuto un ruolo preminente i rapporti fra ceti dirigenti e formazione dello Stato in ambito italiano ed europeo.

I testi che hanno maggiormente segnato questo percorso di ricerca sono stati:

*Le armi del Principe. La tradizione militare sabauda*, Einaudi, Torino 1988 (2° ed. 2003).

*Storia d'Europa*, 5 voll., Einaudi, Torino 1993-96 (diretta con Perry Anderson, Maurice Aymard, Paul Bairoch, Carlo Ginzburg).

Edizione, introduzione e commento di B. CASTIGLIONE, *Il libro del Cortegiano*, Einaudi, Torino 1998.

*Guerra e pace*, Storia d'Italia Einaudi, *Annali* n. 18, (direzione e cura; l'introduzione *L'elmo di Scipio*, pp. 5-46), Torino 2002.

*Il bisogno di patria*, Einaudi, Torino 2004 (2° ed. 2010).

*Laicità e storia*, in G. Boniolo (a cura di), *Laicità*, Einaudi, Torino 2006, pp. 114-27.

*La storia e il suo testimone*, postfazione a P. LEVI, *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino 2007.

*I Savoia. I secoli d'oro di una dinastia europea*, (direzione e cura; l'introduzione *I Savoia. Quattro storie per una dinastia*, pp. XV-LI), Einaudi, Torino 2007.

*Prefazione a J.HUIZINGA, La civiltà olandese del Seicento*, Einaudi, Torino 2008.

*1860-1861. Torino Italia Europa* (direzione e cura; l'introduzione *Dall'Italia a Torino e ritorno*, pp. 1-23), Archivio Storico della Città di Torino, Torino 2010.

Introduzione e cura di C.CATTANEO, *Una teoria della libertà. Scritti politici e federalisti*, Einaudi, Torino 2011.

*La Compagnia di San Paolo 1563-2013* (direzione e cura; l'introduzione *La Compagnia di San Paolo. Un soggetto in tre atti*, pp. XXIII-XLV), Einaudi, Torino 2013.

Ha lungamente lavorato nell'industria editoriale. In questo ambito, è stato collaboratore della Casa editrice Einaudi fin dal 1975, quindi responsabile delle "Grandi Opere" e dell'intera "Saggistica". Dal 1997 al 2012 ha avuto la carica di Segretario Generale e dal 1999 è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Casa editrice.

Nel 2012 è stato nominato Vice Presidente e nel 2014 Presidente della Giulio Einaudi editore.

E' stato altresì Consigliere di Amministrazione e quindi Presidente delle Edizioni di Comunità (2001) fondate da Adriano Olivetti.

Dal 2014 è Presidente della El edizioni.

Ha svolto attività di consulenza per la Casa editrice Electa; ha coordinato una collana di storia per la El edizioni; ha progettato e diretto l'*house organ* della Cassa di Risparmio di Torino; è stato incaricato dalla Compagnia di San Paolo di progettare e curare la storia dell'Ente in occasione del suo 450° anniversario (1563-2013).

E' collaboratore del quotidiano "La Stampa"

E' consulente della RAI per il canale RAI Storia.

E' stato Consigliere di Amministrazione della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura in rappresentanza della Città di Torino.

E' stato nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Berlusconi IV, 2009), su proposta del Presidente Carlo Azeglio Ciampi, nel Comitato dei Garanti per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale.

Ha curato la mostra "Fare gli Italiani", allestita alle Officine Grandi Riparazioni di Torino, 17 marzo-20 novembre 2011, in occasione del 150° anniversario dell'Unità nazionale.

E' stato nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Monti, 2012), nel Comitato per gli anniversari di interesse nazionale. Confermato dai governi Letta e Renzi.

## **Riconoscimenti**

Nel 2000, SS. il Pontefice Giovanni Paolo II gli ha conferito la medaglia del Giubileo per la sua attività culturale.

E' stato vincitore nel 2004 del Premio Biblioteche di Roma per la Saggistica con il volume *Il bisogno di patria*.

E' stato insignito nel novembre 2007, su iniziativa del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del titolo di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.